OGGETTO: Gestione del Progetto politico, culturale e sociale Casa delle donne – Centro Antiviolenza "L'una per l'altra"– Affidamento all'Associazione "Casa delle donne".

Convenzione

tra

l'Amministrazione Comunale di Viareggio (di seguito Amministrazione), rappresentata da ……..residente per la carica nel Palazzo Comunale

e

l'Associazione di volontariato "Casa delle Donne" (di seguito Associazione), costituita in Viareggio con atto notarile del 6 Maggio 1996, rappresentata dalla Presidente Dott.ssa Ersilia Raffaelli, nata a Castelnuovo Garfagnana (Lu) il 25/02/1948, residente per la carica presso la sede della "Casa delle Donne" via Marco Polo n. 6.

Premesso che, con deliberazione di Giunta Comunale (di seguito G.C.) n. 1856 del 31/10/1996 è stato istituito il Centro di documentazione, ricerca e iniziative delle donne denominato "Casa delle donne" comunale (di seguito Progetto) con sede in via Marco Polo n. 6.

Tenuto conto che il suddetto Progetto (con le relative attività di carattere sociale, culturale, formativo, di orientamento scolastico, di consulenza legale per donne maltrattate, ecc.) è stato affidato (con convenzione n. 27 del 27/11/1996 approvata con la suddetta deliberazione) alla Associazione di volontariato denominata anch'essa "Casa delle Donne" (di seguito Associazione).

Nel 2001 viene aperto, all'interno della Casa, il Centro Antiviolenza Denominato "L'Una per l'Altra". In seguito l'Associazione Casa delle Donne di Viareggio diventa cofondatrice dell'Associazione Nazionale dei Centri Antiviolenza "Di.Re" e del Coordinamento della Toscana denominato "Tosca". Pertanto, a garanzia del suo lavoro, condivide la metodologia di accoglienza, secondo l'ottica di genere, definita nella Carta dei Centri nazionali ed europei e nelle Linee guida europee di WAVE (Women Against Violence Europe).

Vista la Legge Regione Toscana n. 41 del 24/02/2005 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)

Vista la Legge Regionale n.59 del 16/11/2007 sulla violenza di genere e successive linee guida

Vista la Legge Regione Toscana n. 82 del 28/12/2009 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato)

Vista la Legge Nazionale n.119 del 2013 su disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere

Vista la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne firmata nel 2011 e ratificata con la legge n. 77 del 2013, in vigore dal 1° agosto 2014

Considerato che l'Associazione ha ottenuto l'accreditamento sociale ai sensi della Legge quadro n. 328 del 8 novembre 2000 con determinazione n. 2275 del 26/05/2012

Considerato che è stato siglato un Protocollo tra ANCI (Associazione dei Comuni italiani) e D.*i*.Re (Associazione Nazionale dei Centri Antiviolenza) il 16/05/2013 con successive linee guida del 20/03/2014

Considerato che il 10 marzo 2015 è stato siglato un accordo tra ANCI Toscana e Tosca (Coordinamento Centri antiviolenza della Toscana)

Considerato il Protocollo, promosso dall'Associazione Casa delle Donne – Centro Antiviolenza stipulato 29 Maggio 2009, denominato "Insieme contro la violenza", che vede il coinvolgimento e la partecipazione al Tavolo di Rete di Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Municipale, Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Viareggio, Consultorio Adolescenti dell'ASL12, Pronto Soccorso ASL12, Medici di Medicina Generale ASL12, Croce Verde di Viareggio, Amnesty International, C.E.I.S., GUV.

Tale Protocollo d'Intesa si è esteso dal giugno 2013 a tutti i Comuni della Versilia (Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema), al SerT dell' ASL12-Viareggio, all'Associazione "Da donna a donna", all'Associazione "Donne per le donne" e al Soroptimist International Club Viareggio Versilia

Considerato che ad aprile 2015 è stato stipulato un Protocollo Provinciale d'intesa tra Provincia di Lucca, Procura della Repubblica, Questura, Arma dei Carabinieri, Sindaci dei Comuni della Versilia, AUSL 12 Viareggio e AUSL Lucca e i Centri antiviolenza

Vista la deliberazione della Giunta Comunale (di seguito G.C.) n. _____ del _____ , con la quale è stato espresso parere favorevole al rinnovo della Convenzione tra Amministrazione e Associazione per la gestione del Progetto.

Vista la determinazione n. _ del ___con la quale è stata approvata la presente Convenzione.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

L'Amministrazione affida all'Associazione la gestione del Progetto "Casa delle Donne – Centro Antiviolenza" per lo svolgimento delle seguenti attività, previste nello Statuto della Associazione:

a) Promuovere e gestire la struttura in cui si svolge gran parte delle iniziative di ricerca e di pratica politica tra donne. Garantire e potenziare il Centro antiviolenza con le attività di consulenza e di sostegno per le donne che subiscono violenza al di là della loro condizione sociale, culturale ed economica, in qualunque momento della loro vita ed in qualsiasi circostanza; promuovere azioni contro le violenze alle donne attraverso campagne di informazione, attività di rilevazione, di sensibilizzazione e di formazione. In particolare le attività e i progetti sono i seguenti: centralino telefonico attivo h24, sostegno ed accompagnamento nel percorso di fuoriuscita dalla violenza, da parte di operatrici qualificate, consulenza psicologica, consulenza legale, consulenza psico-pedagogica, casa rifugio per donne maltrattate, ecc.;
b) Promuovere iniziative di carattere culturale, sociale, politico e di ricerca, in riferimento alla storia del movimento delle donne, allo scopo di significare l'esistenza e la differenza femminile ed il suo libero agire nel mondo;.
c) Promuovere la diffusione della pedagogia della differenza sessuale nelle scuole e nella Città, per superare gli stereotipi di genere;
d) Gestire e aggiornare la Biblioteca di genere, unica in provincia, dove è possibile consultare testi, riviste, giornali ed altro materiale documentario, strumento di informazione ed orientamento;
e) Organizzare convegni, dibattiti, seminari, corsi, spettacoli, proiezioni ed in genere manifestazioni ed eventi tesi a diffondere la conoscenza dei saperi femminili e l'informazione sulle normative e le politiche riguardanti le donne e non solo;
f) Promuovere in accordo con le strutture esistenti l'inserimento lavorativo, in particolare per le donne che subiscono violenza;
g) Instaurare rapporti di collaborazione e scambio con altri Centri e Case delle Donne sia in Italia che all'estero, nell'ambito della formazione continua;
h) Sperimentare nuove forme di rapporto con le Istituzioni pubbliche, ovvero con le Amministrazioni locali chiamate a sostenere e valorizzare i progetti delle donne per una cittadinanza attiva;

Nello specifico l'Associazione garantisce lo svolgimento delle seguenti attività continuative:

- ➢ Apertura della Sede dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 17.30;
- ➢ Apertura per prestito e consultazione della Biblioteca di genere, dotata di libri e riviste, in rete con le Biblioteche della città e del territorio;

- ➢ Organizzazione annuale di due cartelloni di iniziative dal titolo “Intorno all’8 Marzo” e “Intorno al 25 Novembre”;
- ➢ Organizzazione delle varie attività del Centro Antiviolenza “L’Una per l’altra”
- ➢ Organizzazione di manifestazioni, convegni, presentazioni di libri
- ➢ Organizzazione di rassegne cinematografiche con film di registe italiane e straniere e varie rappresentazioni teatrali
- ➢ Gruppi di lettura e discussione: Gruppo Politica e Gruppo Letteratura
- ➢ Corsi di lingua aperti alle donne del territorio: spagnolo (I e II livello); inglese (I e II livello); italiano per donne migranti;
- ➢ Corsi di artigianato artistico; cartonaggio, recupero mobili, pittura, cake design
- ➢ Corsi di yoga leggero e intermedio
- ➢ Corso di computer di base

Il Centro Antiviolenza “L’Una per l’Altra”

Il Centro Antiviolenza “L’Una per l’Altra” della Casa delle Donne di Viareggio, con sede legale in via Marco Polo n. 6 – n° verde 800800811 – è l’unico centro Antiviolenza in Versilia.
E’ stato aperto nel 2001 ed ha lo scopo di prevenire, contrastare e rimuovere le cause e gli effetti della violenza maschile sulle donne di ogni età e sui minori, in tutte le sue forme.
E’ collegato, perciò, al Numero nazionale ministeriale 1522.
Il Centro Antiviolenza “L’Una per l’Altra” fa parte dell’Associazione Nazionale dei Centri Antiviolenza “D.*i*.Re.” e del Coordinamento della Toscana denominato “Tosca”. Pertanto, a garanzia del suo lavoro, condivide la metodologia di accoglienza, secondo l’ottica di genere, definita nella Carta dei Centri nazionali ed europei e nelle linee guida europee di WAVE (Women against violence Europe).

Servizi gratuiti e attività del Centro

- Centralino telefonico attivo h 24 come segreteria
- Apertura del Centro con Operatrici presenti lunedì, martedì, mercoledì (15.30-17.30) giovedì (9.30-11.30) e sabato (10.00-12.00)
- Sostegno ed accompagnamento nel percorso di fuoriuscita dalla violenza, da parte di Operatrici qualificate (dal 2001 sono state accolte 1373 donne e solo nel 2016 sono state 160)
- Presa in carico delle donne ed eventuale invio ai Servizi del territorio o nelle strutture di emergenza e/o protezione
- Consulenza psicologica
- Consulenza legale
- Consulenza psico-pedagogica
- Progettazione - Realizzazione e coordinamento del Tavolo di rete versiliese “Insieme contro la violenza” e lavoro con tutti i soggetti coinvolti
- Partecipazione al Tavolo provinciale interistituzionale contro la violenza di genere
- Interventi educativi nelle scuole
- Promozione della conoscenza del fenomeno attraverso convegni, seminari e diffusione del materiale informativo
- Partecipazione al Consiglio direttivo e all’Assemblea nazionale di D.*i*.Re.
- Partecipazione a Tosca, Coordinamento regionale toscano dei centri antiviolenza
- Continua formazione delle Operatrici che lavorano nel Centro ed accolgono le donne

- Incontri settimanali per la discussione e l'analisi dei casi

Nel Centro lavorano, in modo volontario, operatrici professionalmente competenti, formate in modo specifico anche nell'ottica interdisciplinare, psicologhe e psicoterapeute, psico-pedagogiste, assistenti sociali, un'educatrice, avvocate, un'orientatrice al lavoro, formatrici, progettiste.
Lo staff multidisciplinare presiede alla presa in carico e al progetto di fuoriuscita dalla relazione violenta, attraverso incontri di équipe, considerando sempre la donna protagonista del percorso.
Nel 2004, il Centro antiviolenza "L'Una per l'Altra" ha siglato un protocollo d'intesa con il Pronto soccorso dall' AUSL12-Viareggio, dopo una serie di incontri del gruppo integrato del Pronto Soccorso (dottori Miletti e Fazzini, dott.ssa Marchetti, infermiere professionali Corazzini e Petrucci) – e del Centro Antiviolenza (operatrici Baldi, Caprili, Raffaelli, Presidente della casa nonché operatrice psicopedagogica) al fine di attivare metodologie efficaci per l'accoglienza e l'ascolto delle donne che hanno subito violenza, garantendo protezione e riservatezza.
Oggi il Centro Antiviolenza "L'una per l'altra" collabora con il Pronto Soccorso attraverso il Codice Rosa e il Consultorio dell' AUSL12-Viareggio. In via di definizione il protocollo che sancisce le caratteristiche di tale collaborazione.
Con delibera n. 301 del 16/06/2009 viene approvato il Protocollo d'intesa per la costituzione del Tavolo di Rete "Insieme contro la violenza", promosso e coordinato dal Centro Antiviolenza "L'Una per l'Altra" della Casa delle Donne di Viareggio, per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne. Ne fanno parte vari soggetti istituzionali e del privato sociale: AUSL 12-Viareggio, Consultorio, Pronto Soccorso, Comune di Viareggio, Forze dell'Ordine (Vigili urbani, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato), Croce Verde, Amnesty International, Ceis, Gruppo Uomini di Viareggio.
Tale Protocollo d'Intesa si è esteso dal giugno 2013 a tutti i Comuni della Versilia (Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema), al SerT dell'AUSL12-Viareggio, all'Associazione "Da donna a donna", all'Associazione "Donne per le donne" e al Soroptimist International Club Viareggio Versilia.
Il 20 maggio 2013 viene firmato un Protocollo tra D.*i*.Re (Associazione Nazionale dei Centri Antiviolenza) e ANCI (Associazioni Comuni Italiani) per promuovere e sviluppare azioni, progetti o iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile contro le donne, attuando azioni di sensibilizzazione ed informazione sulla violenza di genere. Il protocollo prevede l'istituzione di tavoli tecnici che coinvolgano tutti gli attori interessati per verificare la possibilità di sostenere concretamente le donne vittime di violenza e i loro figli e figlie.
Il 20 marzo 2014, sono state presentate le Linee Guida per l'intervento e la costruzione di rete tra i Centri Antiviolenza e i Servizi sociali dei Comuni, allo scopo di far accrescere la comprensione delle dinamiche della violenza e consentire l'elaborazione di risposte efficaci al problema nell'ottica della protezione delle vittime.
Il 10 marzo 2015 è siglato un accordo tra l'ANCI Toscana (Associazione dei Comuni toscani) e le dieci associazioni del Coordinamento centri antiviolenza della Toscana (Tosca). Tale protocollo d'intesa coinvolge tutti i Comuni della regione in iniziative e collaborazioni, con l'obiettivo di fare rete e dare un aiuto concreto e fattivo a chi si trova in difficoltà: per le case rifugio, per gli sportelli dedicati, per il sostegno alla scolarizzazione dei bambini di madri maltrattate, per campagne di sensibilizzazione nelle scuole, per combattere le pubblicità sessiste, per integrare gli interventi con i servizi sociali del territorio
In aprile 2015 viene stipulato un Protocollo Provinciale d'Intesa tra Provincia di Lucca, Procura della Repubblica, Questura, Arma dei Carabinieri, Sindaci dei Comuni della Versilia, AUSL12-

Viareggio e AUSL2-Lucca e i Centri antiviolenza per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere.

Art. 2 – Sede del Progetto

L'Amministrazione concede all'Associazione, per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 1, l'edificio, con l'annesso giardino, sede del Progetto già dal 1996, situato in via Marco Polo n. 6.

L'edificio viene assegnato, a titolo completamente gratuito, dall'Amministrazione Comunale all'Associazione, in quanto quest'ultima svolge attività di carattere sociale, culturale, didattico, formativo di interesse generale, tali da configurare un ruolo di soggetto sussidiario alle attività di erogazione di pubblici servizi di carattere collettivo.

Art. 3 – Spese

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie interne ed esterne alla Casa (vedi giardino, recinzione e verde) saranno a carico della Amministrazione.

Art. 4 – Programmazione

L'Associazione si impegna a comunicare all'Amministrazione il programma annuale di massima delle attività che intende realizzare nella propria autonomia. L'Amministrazione si impegna per quanto possibile ad agevolare la realizzazione di tale programma.

Art. 5 – Organizzazione

L'Associazione ha un Comitato di Gestione (di seguito C.G.) con numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a undici.

L'Associazione ha una Presidente e una Vice-presidente, che entreranno di diritto a far parte del C.G.

Di tale Comitato potrà far parte, compatibilmente con le risorse di personale assegnate al Settore Pari Opportunità, una dipendente comunale incaricata dal/dalla Dirigente del Settore, a cui attiene il Progetto "Casa delle Donne – Centro Antiviolenza".

La dipendente assegnata al Settore Pari Opportunità sarà la referente per i rapporti tra l'Associazione e gli Assessorati coinvolti nel progetto (Cultura, Sociale, Pari Opportunità e Istruzione).

Art. 6 – Contributo

L'Amministrazione si riserva, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio annuali, di assegnare una somma (da definire annualmente) alla Associazione per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 della presente convenzione, sulla base del programma annuale preparato dalla Associazione ai sensi dell'art. 4.

Art. 7 – Coordinamento attività

Il Settore Pari Opportunità (di seguito S.P.O.) dell'Amministrazione (compatibilmente con le risorse di personale assegnate dall'Amministrazione a tale Progetto) si impegnerà a ricercare forme di coordinamento e collaborazione con altri Settori dell'Amministrazione (o di altri Enti) riferibili alle attività oggetto di questa convenzione.

Il S.P.O. si attiverà altresì per la ricerca di eventuali finanziamenti pubblici o privati per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Il S.P.O. garantirà inoltre il raccordo con le iniziative del Comitato Unico di Garanzia in materia di Pari opportunità e Diritti.

Art. 8 – Durata

La presente Convenzione avrà la durata di tre anni dalla data di stipulazione e sarà rinnovabile automaticamente per uguale periodo, salvo diversa contrattazione tra le parti.

Art. 9 – Diritto di recesso

L'Amministrazione potrà procedere alla revoca anticipata della presente Convenzione in caso di gravi e documentate inadempienze da parte dell'Associazione.

L'Amministrazione dovrà comunicare l'intenzione di recedere dalla Convenzione tramite raccomandata A/R, con preavviso di almeno 90 giorni.

Art. 10 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel contratto si rinvia alle norme di legge in materia.

Art. 11 - Foro competente

In caso di controversie il Foro competente è quello di Lucca.

Art. 12 - Registrazione

Registrazione in caso d'uso, a spese del soggetto richiedente.

Comune di Viareggio

Associazione
"Casa delle Donne"
Presidente
Dott.ssa Ersilia Raffaelli